



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE  
“CAMINITI-TRIMARCHI”

VIA LUNGOMARE CENTRO - 98028 S. TERESA DI RIVA (ME) - Tel. 0942793130-Fax 0942794259

Cod. mecc.: MEIS03200Q - C.F.: 97110570831 - Internet: <http://www.iis-santateresa.it>

email: [MEIS03200Q@istruzione.it](mailto:MEIS03200Q@istruzione.it) - P.E.C.: [MEIS03200Q@pec.istruzione.it](mailto:MEIS03200Q@pec.istruzione.it)

Liceo Scientifico e Liceo Scientifico Scienze Applicate Santa Teresa di Riva 0942793130- Liceo Classico Santa Teresa di Riva 0942793130  
Liceo Scientifico e Liceo Linguistico Giardini N. ☎/fax 0942550670 - Liceo Scientifico Francavilla di S. ☎/fax 0942982739 - I.P.S. Commerciali Letojanni ☎/fax 0942651289

## CONCORSO DI IDEE #LAMIASCUOLASICURA

### **Realizzazione di uno spot per promuovere la Giornata Nazionale per la Sicurezza nelle Scuole.**

**1. TITOLO:** “La Sicurezza rende... SUPER”

#### **2. MOTIVAZIONE, FINALITA', OBIETTIVI DEL PROGETTO**

##### 2.a. Analisi del contesto

L'orientamento internazionale in materia di promozione della salute e della sicurezza pone l'accento sul benessere psicofisico e sociale dell'individuo, primo attore di tutti gli interventi in materia.

La promozione della sicurezza a scuola è da intendersi non soltanto in un'ottica di tipo strutturale e tecnico in quanto protezione dal pericolo e dai rischi di natura strutturale o ambientale, ma anche e prima di tutto come elemento educativo e formativo. Infatti la scuola è l'ambiente primario atto a valorizzare la cultura della sicurezza attraverso la condivisione delle regole e l'adozione di uno stile di vita adeguato.

E' ormai riconosciuta la necessità di promuovere strategie preventive creando proprio nella scuola un clima ed un ambiente favorevoli alla formazione ed all'attuazione di idonee strategie progettuali.

Il progetto che si intende realizzare consiste nell'assumere una prospettiva positiva nei confronti di corretti stili di vita, finalizzando l'attività al miglioramento della prassi quotidiana e del benessere percepito. Ci si prefigge di considerare aspetti interni all'individuo insieme ad aspetti del contesto scolastico, allargando il focus su vari ambiti comportamentali (ambiente, benessere, corrette regole di vita e prevenzione di comportamenti errati per la salute e la sicurezza), favorendo anche il confronto tra componenti diverse.

Il contesto specifico nel quale ci si trova ad operare è quello del territorio della fascia ionica.

## 2.b Analisi dei bisogni e setting d'intervento

Alla scuola spetta il compito specifico di rilevare i bisogni formativi della propria popolazione scolastica. Ciò avviene attraverso:

- Rilevazione della situazione socio-culturale e ambientale, con particolare attenzione alle attese consapevolmente espresse dalle famiglie nei colloqui individuali coi docenti e nelle riunioni degli organi collegiali
- Mappatura dei bisogni sia di singoli alunni sia di gruppi classe/sezione.
- Identificazione di conoscenze, di abilità e di competenze che le precedenti esperienze formative hanno contribuito a formare, allo scopo di innestare su queste le nuove proposte formative
- L'analisi della normativa in merito relativamente alla sicurezza

L'analisi dei bisogni è svolta dai docenti in fase di pianificazione e programmazione tramite l'uso di opportuni strumenti: identificazione ed analisi dei prerequisiti, osservazioni sistematiche, questionari di rilevazione predisposti in base agli strumenti di indagine oggettiva, diversificati a seconda del grado di scolarità e del settore di intervento.

Dall'analisi dei dati emergono bisogni che riguardano:

- Identificazione ed accettazione dell'Io
- Allargamento delle relazioni interpersonali
- Interiorizzazione delle regole di convivenza democratica.
- Condivisione di esperienze significative a livello personale e comunitario
- Creazione di ambienti stimolanti e protettivi

Alla luce di quanto esposto, il presente Progetto vuole rispondere all'esigenza della scuola di effettuare un percorso sia formativo che divulgativo coinvolgente, interdisciplinare e di ampia valenza educativa.

La comunanza di pratiche ed interventi può, inoltre, generare buone pratiche esportabili ad altre realtà territoriali.

Incentivare la creazione di una moderna coscienza di protezione civile nei futuri cittadini è uno degli obiettivi principali che si propone il presente progetto; è fondamentale infatti che i concetti di sicurezza e prevenzione entrino a far parte del bagaglio culturale di ogni cittadino, a cominciare dall'infanzia, affinché sin da piccoli, i cittadini siano resi consapevoli delle situazioni di pericolo e conoscano i comportamenti basilari corretti da tenere per proteggere se stessi e gli altri.

Il progetto interviene sull'ambiente di vita degli studenti, sia scolastico che familiare e sull'ambiente di lavoro di docenti e personale ATA.

Ci si propone di intervenire sui seguenti livelli:

- individuale
- di gruppo-classe
- di contesto sociale: famiglie, realtà culturale locale, realtà istituzionali dei singoli comuni ricadenti nell'ambito dell'Istituto

## 2.c. OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI

### Obiettivi Generali

- Promuovere la cultura della sicurezza
- Accrescere le competenze sul piano della consapevolezza del proprio e altrui benessere
- Saper individuare e riconoscere i fattori determinanti delle situazioni a rischio.
- Sentirsi rassicurato e responsabile.
- Saper individuare e praticare comportamenti sociali responsabili verso se stessi, gli altri e l'ambiente.

### Obiettivi Specifici

#### *Obiettivi Educativi /Comportamentali:*

- Prendere coscienza delle regole e delle norme che danno sicurezza al comportamento autonomo.
- Sviluppare un comportamento adeguato alle varie circostanze.
- Essere consapevole delle situazioni di pericolo concreto e reale e saper mantenere comportamenti idonei a situazioni di pericolo
- Sviluppare comportamenti di solidarietà, collaborazione e autocontrollo
- Praticare comportamenti sociali responsabili verso se stessi, gli altri e l'ambiente.

#### *Strutturali/Organizzativi:*

- Prendere coscienza dell'importanza di adeguate strategie di prevenzione.
- Migliorare e rendere più efficace l'intervento formativo in materia di prevenzione e di coscienza civica.
- Attuare strategie condivise

A queste esigenze si risponderà con una proposta volta a:

- Conoscere e praticare comportamenti corretti
- Promuovere la conoscenza, il rispetto dell'ambiente e la consapevolezza delle proprie azioni
- Promuovere e individuare interventi didattici per sensibilizzare alunni, insegnanti e famiglie nei confronti di ambiente, salute e sicurezza
- Valutare le necessità emergenti nei diversi ambiti
- Coinvolgere il maggior numero di fruitori
- Promuovere il benessere dello studente
- Esplicitare le idee e i valori presenti nell'esperienza (si punta a far esplicitare l'esperienza acquisita e ad assumere consapevolmente adeguati comportamenti personali e sociali)
- Individuare i temi della sicurezza già presenti nella programmazione scolastica per richiamarne la valenza affinché non siano trascurati, sminuiti o disattesi
- Elaborare percorsi didattici per la promozione, a livello scolastico, della cultura della sicurezza e della prevenzione
- Stendere e proporre strumenti per valutare le conoscenze e le competenze in materia di sicurezza
- Promuovere comportamenti ispirati alla solidarietà ed al rispetto
- Favorire e promuovere la formazione del personale scolastico

Risultati attesi

- Miglioramento della conoscenza delle proprie capacità
- Miglioramento della consapevolezza del rischio e della sua possibile prevenzione
- Diffusione buone pratiche all'interno della scuola, dell'ambiente familiare
- Miglioramento della mobilità nell'ambiente scolastico.

### **3. COLLABORAZIONI E INTESE**

Il procedimento per l'individuazione delle collaborazioni è il seguente:

- si rileva il grado di rappresentatività locale di ciascun ente/associazione;
- si analizzeranno le proposte dell'ente/associazione alla scuola e/o alle singole sedi dell'Istituto, i metodi di intervento e le possibili ricadute sugli studenti e sul personale.
- si prende in considerazione l'eventuale precedente esperienza nel settore e/o la pregressa collaborazione con la scuola
- si tiene conto del budget a disposizione

### **4. ACCORDI REALIZZATI CON ENTI E ISTITUZIONI**

Si prevede di formalizzare gli accordi già intrapresi con:

- il 118
- la Protezione Civile
- i Vigili del Fuoco
- l'ISPELS
- l'INAIL
- i LIONS
- Associazioni ed Enti presenti sul territorio.

### **5. CARATTERI ORIGINALI DEL PROGETTO**

Il progetto promuove l'acquisizione e l'interiorizzazione di buone pratiche di vita e comportamento consapevole attraverso un percorso attivo e coinvolgente. Si punta alla realizzazione di uno spot pubblicitario utile soprattutto a promuovere cambiamenti nelle condotte.

La collaborazione di Comuni, Enti territoriali, provinciali e mondo del volontariato assicura un'efficace organizzazione logistica degli eventi previsti, la disseminazione delle buone pratiche e la visibilità del progetto.

Punti di forza ed elementi qualificanti sono, infine, rappresentati:

- dalla prassi degli insegnanti, alunni e studenti a interagire con le famiglie, l'ambiente, gli esperti, le agenzie presenti sul territorio
- dagli argomenti inerenti il progetto trasversali ai curricula di studio.

## **6. FASI DI ATTUAZIONE**

### 6. a Destinatari e programma delle attività

Destinatari dell'attività informativa: Tutti gli alunni di tutte le classi di tutte le sedi dell'Istituto.

Destinatari dell'attività formativa: Alunni, docenti, personale ATA.

### 6.b Programma attività

Il progetto si articola in:

- una prima fase relativa ad attività informative e formative con esperti del 118, dell'ISPESL, dell'INAIL, della PROTEZIONE CIVILE, dei VIGILI DEL FUOCO, dei LIONS, ecc. incentrate sulle regole dello stare insieme e sulla prevenzione di comportamenti a rischio. Risulta importante far capire agli studenti e a tutto il personale che lavora nell'edificio scolastico quali siano le azioni da intraprendere per la sicurezza propria e degli altri, e quali siano gli atteggiamenti da modificare individuando i rischi e i pericoli attraverso una valutazione del rischio.
- una seconda fase prevede lavori di gruppo, osservazioni, interviste, attività didattiche teorico/pratiche, simulazioni di situazioni di pericolo, prove di evacuazione dell'edificio scolastico, prove sul corretto utilizzo dei mezzi per il rischio incendi, riprese video in tutte le fasi della realizzazione, ecc.
- una terza fase riguarda la realizzazione di uno spot educativo/pubblicitario in lingua italiana con sottotitoli in lingua Inglese.
- una quarta fase sarà la creazione di un backstage di tutto il lavoro svolto.
- un'ultima fase riguarda la divulgazione dei materiali prodotti (realizzazione di un link dedicato sul sito della scuola, cartelloni, locandine, brochure, video, articoli di giornale, ecc.).

## **7. METODOLOGIA E PIANIFICAZIONE DEL PROGETTO**

Il presente progetto si basa su questi principi metodologici generali :

- Condivisione delle iniziative.
- Predisposizione di materiali e scambio all'interno della rete.
- Attività didattiche in ore curricolari, incontri con associazioni e personale specializzato, uscite, esperienze di vario tipo sul territorio e con realtà diverse dalla propria.
- Condivisione e diffusione di buone pratiche.

Molte delle attività proposte saranno espletate attraverso il lavoro in gruppo o con attività laboratoriali sfruttando la metodologia del Brain storming e del Problem solving per stimolare la creatività, in quanto si vuole far emergere e valorizzare il più alto numero di "idee", fattive e realizzabili, favorendo, inoltre, l'abitudine a lavorare in gruppo e a rafforzare le singole potenzialità.

Lo staff di progetto garantirà l'unitarietà d'azione. I referenti cureranno a livello di scuola i rapporti sia con l'utenza sia con gli enti convenzionati o che hanno dato la disponibilità ad una collaborazione.

## 8.STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Gruppo di progetto e attori interessati

Staff di Progettazione:

- Responsabile del progetto: Dirigente Scolastico Dott.ssa Carmela Maria Lipari
- Docente referente del progetto: prof. Tiberio Lombardo
- 1° Esperto progettazione: prof.ssa Giuseppa Di Bella
- 2° Esperto progettazione: prof.ssa Maria Grazia Muri

Attori interessati:

- DSGA
- Assistenti Amministrativi
- Assistenti tecnici
- Collaboratori scolastici

Figure tecniche:

- Regista
- Montatore, costumista, truccatore, tecnico luci
- Compagnia teatrale per corso recitazione
- Testimonial

Formazione:

- Formazione lavoratori ATA art.37
- Formazione docenti neo assunti art.37
- Corso Primo Soccorso docenti
- Corso BLS
- Corso addetti antincendio

Informazione:

- Conferenze e dibattiti (ISPESL, 118, INAIL, PROTEZIONE CIVILE, VIGILI DEL FUOCO, LIONS ed enti vari)

## 10. PUBBLICITÀ E DIVULGAZIONE DEL PROGETTO

Piano di comunicazione e valorizzazione del progetto

### Tipologia strategia

### Metodi e strumenti

Coordinamento gruppo progetto e partenrs

riunioni organizzative  
contatti istituzionali  
contatti informali

Diffusione nelle organizzazioni e nelle comunità

diffusione tramite mass media e tv locali.  
diffusione tramite volantini, brochures e materiale multimediale .

	<p>organizzazione eventi rivolti alle famiglie ed alle comunità di riferimento</p> <p>realizzazione dvd/cd.</p> <p>diffusione tra le famiglie anche attraverso gli organi collegiali preposti</p>
Sito web	realizzazione di un link dedicato sul sito web della scuola con rimandi ai siti delle istituzioni scolastiche del territorio
Altro	<p>presentazione del progetto con conferenza stampa</p> <p>coinvolgimento strutture comunali, sindaci, enti e personalità locali e provinciali</p> <p>coinvolgimento in eventi ad hoc delle famiglie e della comunità di riferimento</p>

## **11. CRITERI DI FATTIBILITÀ**

<i>Valutabilità</i>	Il progetto prevede la valutazione dei risultati al termine di ogni percorso per verificarne l'efficacia, mediante questionari, check-list, simulazioni, e riprese video delle attività di verifica
<i>Apertura</i>	<p>E' prevista l'apertura al territorio mediante:</p> <p>Utilizzo del metodo di ricerca delle informazioni nel website.</p> <p>Coinvolgimento di diverse realtà territoriali e disponibilità a collaborare con tutte le realtà individuate nel progetto o che si dovessero dichiarare disponibili a future cooperazioni.</p> <p>Possibilità di consultare e condividere in rete i prodotti del progetto</p>
<i>Continuità/circolarità</i>	<p>Il personale scolastico impegnato nella realizzazione del progetto viene individuato in base alla garanzia di operare sulle attività previste per l'intera durata dello stesso.</p> <p>Il progetto prevede la ridefinizione continua dei processi operativi e il confronto programmatico dei vari referenti.</p>
<i>Condivisione POF</i>	<p>Il progetto, già approvato nel Consiglio d'Istituto in data 27 Novembre 2015, viene inserito nel Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto.</p> <p>In caso di finanziamento le famiglie saranno informate dell'adesione al progetto.</p>

## 12.QUADRO ECONOMICO DI SPESA

	Tipologia di spese ammissibili				Spese previste
<b>A</b>	spese generali e tecniche (progettazione, consulenze, testimonial, formazione, ecc.)				
	Progettazione:	ore	€	Totale	
	Dirigente Scolastico	20	80,00	1600,00	
	Docente referente	200	17,50+3,90	4280,00	
	1° Docente Esperto progettazione	100	17,50+3,90	2140,00	
	2° Docente Esperto progettazione	100	17,50+3,90	2140,00	
	DSGA	20	18,50+4,16	453,20	
	Assistente Amministrativo	20	14,50+3,26	355,20	
	Assistente Tecnico	30	14,50+3,26	532,80	
	Collaboratore Scolastico	120	12,50+2,81	1837,20	
	Esperto regia	40	80,00	3200,00	
	Esperto montaggio	12	80,00	960,00	
	Esperto costumi	12	80,00	960,00	
	Esperto trucco	12	80,00	960,00	
	Esperto recitazione	40	80,00	3200,00	
	Formazione				
	Formazione lavoratori art.37 (n. 55 ATA)			1650,00	
	Formazione docenti neo assunti			700,00	
	Corso Primo Soccorso docenti (4 sedi)			2400,00	
	Corso BLSA (12 addetti + 12 alunni)			720,00	
	Corso addetti antincendio (n.13)			1176,00	
	Conferenze Informative			3000,00	
	Testimonial			2000,00	
				Totale	34264,40
<b>B</b>	spese di pubblicità e divulgazione del progetto				
	Cartelloni, brochure, locandine, volantini, ecc.			600	
	Insero giornalistico			800	
	Spot televisivi e radio locali			600	
	Pagina web			100	
				Totale	2100,00
<b>C</b>	acquisto di beni e attrezzature				
	Per lo Spot				
	Videocamera full-HD			8000,00	
	Microfoni e luci, ecc			7000,00	
	Magliette (n.1000 x euro 5,00)			5000,00	
	Per la Sicurezza				
	Defibrillatori (n.5 x 1200,00)			6000,00	
	DPI vari			2000,00	
				Totale	28000,00
<b>D</b>	Totale costi diretti ammissibili (=A+B+C)				64364,40